Mercoledì 17 ottobre 2012

Reverendissimo e Caro Monsignore,

Nell'imminenza della Celebrazione, a San Giovanni Lupatoto, della serata in onore del compianto Monsignor Bernardo Antonini, mi e' grato indirizzare a Lei, Reverendo Monsignore, al Signor Sindaco della Città, il Signor Federico Vantini e a tutti coloro che avranno la gioia di partecipare all'importante evento un cordiale e sincero saluto.

Desidero, poi, manifestare tutto il mio personale compiacimento per questa iniziativa che ritengo del tutto opportuna per rendere omaggio all'Illustre figlio di codesta terra veneta e alla sua instancabile opera in terra di Russia a favore della Chiesa Cattolica in Russia, e poi in Kazakistan, sempre accompagnata ed alimentata dall'anelito di un vasto respiro ecumenico, con lo scopo di promuovere profondi e fraterni rapporti di vicinanza e di fratellanza tra cattolici ed ortodossi e, in genere, tra i popoli dell'Europa Occidentale ed Orientale.

Monsignor Antonini e' stato un grande testimone della fede nei suoi lunghi anni trascorsi nella Santa Russia; una fede i cui frutti sono immediatamente visibili nelle tante vocazioni al Sacerdozio, da lui curate con amore e dedizione per ridare ai cattolici in Russia la possibilità di essere assistiti e seguiti pastoralmente.

Senza la determinazione e lo zelo di Mons. Antonini molto difficilmente sarebbe stato possibile aprire a San Pietroburgo il Seminario Maggiore "Nostra Signora degli Apostoli", che rimane tuttora la vera fucina dei nuovi sacerdoti che dedicheranno la loro vita al bene della Chiesa in Russia ed in altri Paesi dell'Oriente Europeo.

Quanti sacerdoti russi da me incontrati nel corso della mia missione in Russia mi hanno sempre manifestato l'affetto e la venerazione con cui ricordano l'alta figura di "don Bernardo", provando per la sua persona un'incancellabile riconoscenza, nella consapevolezza che, se non ci fosse stato Mons. Antonini, la loro vocazione non sarebbe stata ne' scoperta ne' portata a termine, non permettendo in tal modo alla Chiesa Cattolica e ai suoi Figli russi di contribuire pure alla crescita morale, spirituale e sociale della loro amata Patria russa!

E' inutile che io sottolinei come Mons. Bernardo Antonini, attesa la sua preziosa opera e la sua generosità senza limiti, oltre a rappresentare una "gloria" per la Chiesa cattolica e per l'intera società russa, si confermi come motivo di orgoglio e di onore per San Giovanni Lupatoto e per tutti suoi abitanti. Un grande vostro "Figlio" il quale, nelle sue virtù umane, sacerdotali e civili continua ad indicare a quanti l'hanno conosciuto ed amato, sia direttamente che indirettamente, cammini di solidarietà, di fraternità e di crescita morale e sociale.

Formulo poi l'auspicio che Mons. Antonini presto, con la felice e spedita conclusione della Causa di Beatificazione e Canonizzazione, possa effondere la sua efficace protezione sull'intera Chiesa Cattolica e sull'umanità' intera sempre ansiosa, ieri come oggi, di ritrovare pace e concordia. Che la sua "fama" resti e cresca in benedizione per tutti gli uomini di buona volontà!

Nel rinnovare a Lei, caro Monsignore, al Signor Sindaco e a tutti i partecipanti alla serata in onore di Mons. Bernardo Antonini il mio amichevole e deferente saluto, profitto della circostanza per confermarmi con sensi di ben distinto e cordiale ossequio,

della Signoria Vostra Reverendissima

dev.mo e obb.mo

+ Antonio Mennini,
Arcivescovo titolare di Ferento
Nunzio Apostolico in Gran Bretagna